



COMUNE DI CALENZANO

**DELIBERAZIONE  
CONSIGLIO COMUNALE**

**NUMERO 96 DEL 29/06/2021**

**Oggetto: TASSA RIFIUTI ANNO 2021. APPROVAZIONE TARIFFE.**

L'anno duemilaventuno e questo giorno ventinove del mese di Giugno alle ore 15:35, nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in Prima convocazione, seduta pubblica.

**(Omissis il Verbale)**

Dei sigg.ri Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

PRESTINI RICCARDO	P	PIERI ANDREA	P
PEDRINI ALESSIO	P	BERTI ALESSIO	A
FANI ANNA	P	D'ELIA AMERICO	P
FACCHINI CECILIA	A	BARATTI DANIELE	P
NATALI RICCARDO	P	BONGIANNI ELISA	A
ARENA MARIA	P	VENTURINI MARCO	P
CASADIO ITALO	P	CAROVANI GIUSEPPE	P
GENTILINI LUIGIA	P	ROMAGNOLI GIULIA	P
SANTONI ENRICO	P		

Ne risultano presenti n 14 e assenti n 3

**PRESIEDE** l'adunanza il Presidente ALESSIO PEDRINI.

**PARTECIPA** il Segretario Generale Dott. MARCO FATTORINI, incaricato della redazione del presente verbale.

**SCRUTATORI** i signori: FANI ANNA, NATALI RICCARDO, CAROVANI GIUSEPPE.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI SIGG.RI: PADOVANI IRENE, PELAGATTI STEFANO, FELLI DAMIANO, GIUSTI ALBERTO, MAGGI LAURA.

Il presidente invita il consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto n. 7 dell'odg dell'odierna seduta sulla base del seguente schema di deliberazione, che viene illustrato dall'Assessore Damiano Felli.

**(...omissis resoconto verbale della seduta...)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

– **PREMESSO** che:

- la Tassa sui Rifiuti (Ta.Ri.) è stata istituita dall'art. 1, comma 639, ultimo periodo, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014 che introdotto l'Imposta Unica Comunale, I.U.C. -di cui la Ta.Ri. era una delle componenti-, poi abolita dall'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 -Legge di stabilità 2020-, facendo salve però le disposizioni relative alla Ta.Ri.), ed è disciplinata dai commi dal 641 al 668, 682, lettera a), dal

*Delibera di consiglio numero 96 del 29/06/2021 - 1 - Comune di Calenzano*

683 al 686, 688, secondo, quarto e sesto periodo, e dal 690 al 702 della citata Legge, e successive modifiche e integrazioni;

- il comma 683, in particolare, prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare *“le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;
  - l’art. 30, comma 5, del D.L. n. 41/2021, convertito nella Legge n. 69/2021, stabilisce che, per l’anno 2021, i Comuni approvano le tariffe Ta.Ri. entro il 30/6/2021, sulla base delle risultanze del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio d’igiene urbana e ambientale; tali tariffe hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento, anche se il relativo provvedimento è approvato dopo tale data;
- TENUTO CONTO che dall’anno 2020 varia il metodo di calcolo delle tariffe Ta.Ri., secondo quanto stabilito dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (A.R.E.R.A.) con la Deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019, recante oggetto: *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* (cosiddetto Metodo Tariffario Rifiuti, M.T.R.), e successiva Deliberazione n. 57/2020/R/RIF del 3/3/2020, recante oggetto: *“Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”*. Tale metodo è fondato su costi storicizzati, e non più sui costi pre-consuntivi dell’anno precedente oppure su costi previsionali dell’anno di riferimento, e impone una diversa elaborazione del Piano Economico Finanziario per la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani (P.E.F. Ta.Ri.); questo è redatto fissando un limite sia alla riclassificazione dei costi ammissibili sia all’incremento delle tariffe, individuando quindi solo i cosiddetti *“costi efficienti ammessi al riconoscimento tariffario”*;
- VISTO il P.E.F. Ta.Ri. 2021, predisposto da Alia Servizi Ambientali S.p.A., concessionaria del servizio d’igiene urbana e ambientale dell’Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.) Toscana Centro, validato da quest’ultimo in qualità di Ente territorialmente competente, giusta Deliberazione dall’Assemblea dei Sindaci n. 7 del 14/6/2021, approvata a maggioranza con 40 voti su 60, e presa d’atto del Comune deliberata contestualmente alla presente, che prevede un costo totale del servizio pari a € **5.254.583,00**;
- PRECISATO tuttavia che:
- ◇ l’effettivo costo totale del servizio per l’anno 2021 ammonta a € 6.648.261,00; esso è pari al 33,50% in più, se raffrontato con le tariffe Ta.Ri. 2020 approvate con la Deliberazione Consiliare n. 92 del 28/7/2020, mentre è pari al 25,37% in più, se raffrontato al P.E.F. Ta.Ri. 2020 validato da A.T.O. Toscana Centro con presa d’atto del Comune giusta Deliberazione Consiliare n. 156 del 29/12/2020;
  - ◇ tale rilevante incremento è dovuto ai maggiori oneri per trasporto e trattamento dei rifiuti differenziati, in costante crescita, avviati sia presso impianti convenzionati che presso impianti a libero mercato delocalizzati dal territorio di esercizio dell’Ambito (+45,71%), nonché alla riduzione del valore di mercato dei rifiuti costituenti materiale riciclabile, carta, plastica, ecc. (-25,84%);
  - ◇ per attenuare il conseguente aumento tariffario rispetto al precedente anno, il gestore ha proposto di dilazionare parte del corrispettivo a esso dovuto (€ 863.788,00 I.V.A. inclusa) nei successivi due periodi regolatori A.R.E.R.A., ovvero entro il 2028 (A.T.O. Toscana Centro, di concerto con il Comune, valuterà ogni anno la quota di debito da restituire, fino a estinzione, in funzione allo *“spazio”* lasciato dal metodo e dai costi del servizio);
  - ◇ quest’Amministrazione ha aderito alla suddetta proposta che prevede quindi, per l’anno 2021, il minor importo di € 5.784.473,00 per il costo totale del servizio, cui deve aggiungersi l’ulteriore costo di € 21.860,00 per i servizi fuori perimetro, come dettagliatamente descritto nel P.E.F. Ta.Ri. 2021 al quale si rinvia;
  - ◇ la somma derivante da due ultimi importi è in parte finanziata con risorse proprie del bilancio Comunale, precisamente: € 155.587,00 per contributo M.I.U.R. riconosciuto per la gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche e recupero evasione biennio 2019/2020 (precisando che la somma di queste due voci è al netto della componente RCU -differenza costi per parte fissa e parte variabile derivante dal confronto tra P.E.F. 2019 e P.E.F. 2020- risultata negativa per € 2.888,00), € 396.164,00, per quota fondo per l’esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali (cosiddetto *“Fondone”* previsto dal D.L. n. 34/2020 e dal D.L. n. 104/2020);

◇ l'importo da assoggettare a tariffe Ta.Ri. 2021 a carico dei contribuenti è dunque di € 5.254.583,00, con un incremento del 5,50% in più rispetto allo scorso anno;

– RITENUTO di determinare le tariffe Ta.Ri. 2021 applicando le condizioni in appresso indicate:

a) ripartizione percentuale dei costi del servizio tra utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto delle quantità stimate riconducibili alle rispettive tipologie di contribuenti, al fine di garantire l'agevolazione per le prime, in ossequio al dettato di cui all'art. 49, comma 10, del D.Lgs. n. 22/1997:

\* utenze domestiche, 31%;

\* utenze non domestiche, 69%;

misure confermate rispetto all'anno precedente;

b) coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche, ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nelle misure indicate nella Tabella 1a (zona centro) e nelle misure massime indicate nella tabella 2, di cui all'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, così come risulta nel prospetto seguente:

<b>Numero Componenti</b>	<b>Ka Coefficiente di adattamento superfici</b>	<b>Kb Coefficiente proporzionale di produttività</b>
1 componente il nucleo familiare	0,86	1,00
2 componenti il nucleo familiare	0,94	1,80
3 componenti il nucleo familiare	1,02	2,30
4 componenti il nucleo familiare	1,10	3,00
5 componenti il nucleo familiare	1,17	3,60
6 o più componenti il nucleo familiare	1,23	4,10

misure del coefficiente Kb confermate rispetto all'anno precedente;

c) coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche, ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, entro i limiti previsti dalle Tabelle 3a (zona centro) e 4a (zona entro), di cui all'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, così come risulta nel prospetto seguente, precisando che le categorie:

<b>N.</b>	<b>Categorie di attività</b>	<b>Kc Coefficiente potenziale di produzione</b>	<b>Kd Coefficiente di produzione kg/mq all'anno</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,61	3,98
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	6,78
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98

9	Case di cura e riposo	1,47	8,21
10	Ospedali	1,70	15,67
11	Uffici, agenzie	1,47	13,55
12	Banche, istituti di credito e , studi professionali	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21
15	Negozi particolari quali: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,84	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,33	39,80
24	Bar, caffè, pasticceria	5,04	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante pizza al taglio	5,38	38,90
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,58	60,50
30	Discoteche, <i>night club</i>	1,83	16,83

misure dei coefficienti Kc e Kd confermate rispetto all'anno precedente;

- DATO ATTO che gl'importi unitari della tariffe Ta.Ri. 2021 domestiche e non domestiche sono indicati nei rispettivi prospetti riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- RILEVATO che:
  - # dal confronto delle tariffe unitarie 2021 con le rispettive dell'anno precedente, risulta un incremento medio del 3,42% per le utenze domestiche e del 2,28% per le utenze non domestiche, per un valore medio globale del 2,85%;
  - # tale aumento è di misura più contenuta rispetto a quello del costo del servizio per il corrente anno (pari al 5,50%), in quanto la superficie imponibile Ta.Ri. ha subito una significativa variazione, di oltre mq 100.000,00, per effetto del recupero dell'evasione da omessa dichiarazione;

- PRESO ATTO che la Città Metropolitana di Firenze, con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 110 del 23/12/2020, ha confermato per l'anno 2021 l'aliquota del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, protezione e igiene dell'Ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura del 5% della Ta.Ri. Riscossa;
- RITENUTO di confermare i parametri per la concessione delle agevolazioni di cui all'Articolo 14, comma 5, lettere a) e b), sotto indicati:
  - I. beneficio di cui alla lettera a), a favore di utenti domestici *"assistiti in maniera continuativa da pubbliche amministrazioni con prestazioni monetarie o equivalenti"*:
    - ⇒ esenzione totale del tributo;

l'agevolazione sarà concessa previa segnalazione dei servizi sociali professionali del territorio, entro il 15/4/2020, a condizione che l'attestazione I.S.E.E. del contribuente, in corso di validità, non superi € 6.000,00; per gli utenti segnalati, relativamente ai quali l'attestazione I.S.E.E. risulti superiore al limite appena indicato, sarà concessa d'ufficio l'agevolazione di cui al successivo punto II., in relazione alla correlata fascia d'importo in cui ricade l'I.S.E.E.;
  - II. beneficio di cui alla lettera b), *"a favore di singole categorie di utenti domestici per particolari ragioni di carattere economico e sociale"*:
    - ⇒ riduzione del 50% del tributo, per nuclei familiari con attestazione I.S.E.E. da € 0,00 a € 6.500,00;
    - ⇒ riduzione del 35% del tributo, per nuclei familiari con attestazione I.S.E.E. da € 6.500,01 a € 9.000,00;
    - ⇒ riduzione del 20% del tributo, per nuclei familiari con attestazione I.S.E.E. da € 9.000,01 a € 11.500,00;

l'agevolazione sarà concessa previa istanza del contribuente, da presentare entro il termine perentorio del 16/9/2021, la quale dovrà contenere, obbligatoriamente, gli estremi di rilascio dell'attestazione I.S.E.E. in corso di validità oppure, in alternativa, producendo copia della stessa in allegato;
- VISTA la normativa primaria disciplinante la Ta.Ri.;
- VISTO il Regolamento Comunale della Ta.Ri.;
- DATO ATTO che la proposta del presente atto è stata esaminata dalla Commissione Affari Istituzionali;
- VISTO, l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011;
- VISTI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con la votazione di seguito riportata, svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	14	VOTANTI n.	14
ASTENUTI:			--
VOTI FAVOREVOLI			9
VOTI CONTRARI: Baratti, D'Elia, Venturini, Carovani, Romagnoli			5

### DELIBERA

per i motivi espressi nel preambolo, che qui s'intendono integralmente richiamati e confermati, quanto segue:

1. Il P.E.F. Ta.Ri. 2021, predisposto da Alia Servizi Ambientali S.p.A., concessionaria del servizio d'igiene urbana e ambientale dell'Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.) Toscana Centro, validato da quest'ultimo in qualità di Ente territorialmente competente, giusta Deliberazione dall'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 14/6/2021, approvata a maggioranza con 40 voti su 60, e presa d'atto del Comune deliberata contestualmente alla presente, prevede un costo totale del servizio di € **5.254.583,00**.
  
2. A riguardo si specifica che:
  - ✓ l'effettivo costo totale del servizio per l'anno 2021 ammonta a € 6.648.261,00, pari al 20,47% in più rispetto all'anno precedente;
  - ✓ tale rilevante incremento è dovuto ai maggiori oneri per trasporto e trattamento dei rifiuti differenziati, in costante crescita, avviati sia presso impianti convenzionati che presso impianti a libero mercato delocalizzati dal territorio di esercizio dell'Ambito (+45,71%), nonché alla riduzione del valore di mercato dei rifiuti costituenti materiale riciclabile, carta, plastica, ecc. (-25,84%);
  - ✓ per attenuare il conseguente aumento tariffario rispetto al 2020, il gestore ha proposto di dilazionare parte del corrispettivo a esso dovuto (€ 863.788,00 I.V.A. inclusa) nei successivi due periodi regolatori A.R.E.R.A., ovvero entro il 2028 (A.T.O. Toscana Centro, di concerto con il Comune, valuterà ogni anno la quota di debito da restituire, fino a estinzione, in funzione allo "spazio" lasciato dal metodo e dai costi del servizio);
  - ✓ quest'Amministrazione ha aderito alla suddetta proposta che prevede quindi, per l'anno 2021, il minor importo di € 5.784.473,00 per il costo totale del servizio, cui deve aggiungersi l'ulteriore costo di € 21.860,00 per i servizi fuori perimetro, come dettagliatamente descritto nel P.E.F. Ta.Ri. 2021 al quale si rinvia;
  - ✓ l'ammontare dei due ultimi importi è in parte finanziato con risorse proprie del bilancio Comunale, precisamente: € 155.587,00 per contributo M.I.U.R. riconosciuto per la gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche e recupero evasione biennio 2019/2020 (al netto della componente RCU per differenza costi tra P.E.F. 2019 e P.E.F. 2020, risultata negativa di € 2.888,00), € 396.164,00 per quota fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali (cosiddetto "Fondone" previsto dal D.L. n. 34/2020 e dal D.L. n. 104/2020);
  - ✓ l'importo da assoggettare a tariffe Ta.Ri. 2021 a carico dei contribuenti è dunque di € 5.254.583,00, con un incremento del 5,50% in più rispetto allo scorso anno.
  
3. Le tariffe Ta.Ri. 2021 sono determinate in funzione dei sotto specificati parametri:
  - a) ripartizione percentuale dei costi del servizio tra utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto delle quantità stimate riconducibili alle rispettive tipologie di contribuenti, al fine di garantire l'agevolazione per le prime, in ossequio al dettato di cui all'art. 49, comma 10, del D.Lgs. n. 22/1997:
    - ✗ utenze domestiche, 31%;
    - ✗ utenze non domestiche, 69%, misure confermate rispetto all'anno precedente;
  - b) coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche, ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nelle misure indicate nella Tabella 1a (zona centro) e nelle misure massime indicate nella tabella 2, di cui all'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, misure del coefficiente Kb confermate rispetto all'anno precedente, come indicati nel relativo prospetto riportato in premessa cui si rimanda;
  - c) coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche, ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, entro i limiti previsti dalle Tabelle 3a (zona centro) e 4a (zona entro), di cui all'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, misure dei coefficienti Kc e Kd confermate rispetto all'anno precedente, come indicati nel relativo prospetto riportato in premessa cui si rimanda.
  
4. Gli importi unitari della tariffe Ta.Ri. 2021 domestiche e non domestiche sono indicati nei rispettivi prospetti riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

5. Da rilevare che, dal confronto delle tariffe unitarie 2021 con le rispettive dell'anno precedente, risulta un incremento medio del 3,42% per le utenze domestiche e del 2,28% per le utenze non domestiche, per un valore medio globale del 2,85%; tale aumento è di misura più contenuta rispetto a quello del costo del servizio per il corrente anno (pari al 5,50%), in quanto la superficie imponibile Ta.Ri. ha subito una significativa variazione, di oltre mq 100.000,00, per effetto del recupero dell'evasione da omessa dichiarazione.
6. È confermato il sistema di agevolazioni previsto dall'Articolo 14, comma 5, lettere a) e b), del Regolamento Ta.Ri., come dettagliatamente descritto in premessa cui si rimanda.
7. Copia della presente Deliberazione è trasmessa ad Alia Servizi Ambientali S.p.A..
8. La presente Deliberazione è pubblicata sul portale *web* del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**D e l i b e r a   a l t r e s ì**

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** a seguito di separata votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	14	VOTANTI n.	14
ASTENUTI:			--
MAGGIORANZA RICHIESTA	n. 9	(art. 134, comma 4, T.U. (D.Lgs. n. 267/2000)).	
VOTI FAVOREVOLI			9
VOTI CONTRARI: Baratti, D'Elia, Venturini, Carovani, Romagnoli			5

\* \* \* \* \*

<i>Il Consiglio Comunale sospende momentaneamente i propri lavori per 10 minuti. I lavori riprendono alle ore 18:20</i>
---

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Alessio Pedrini

IL SEGRETARIO GENERALE

Marco Fattorini

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
NUMERO 116 DEL 25/06/2021

PARERE AI SENSI DEL TESTO UNICO – (Decreto Legislativo n 267/2000)  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

TASSA RIFIUTI ANNO 2021. APPROVAZIONE TARIFFE.

**IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'AREA**

esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art 49, comma 1, del TU (Decreto Legislativo n 267/2000)

Calenzano, 28/06/2021

Il Responsabile

FATTORINI MARCO

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)





ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
NUMERO 116 DEL 25/06/2021

PARERE AI SENSI DEL TESTO UNICO – (Decreto Legislativo n 267/2000)  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

TASSA RIFIUTI ANNO 2021. APPROVAZIONE TARIFFE.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000), esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione.

Calenzano, 28/06/2021

Il Responsabile

FATTORINI MARCO

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



**DELIBERAZIONE**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**NUMERO 96 DEL 29/06/2021**

**Oggetto: TASSA RIFIUTI ANNO 2021. APPROVAZIONE TARIFFE.**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il Sottoscritto certifica che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Calenzano, 05/07/2021

Il Responsabile

Menchi Pier Luigi

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



**DELIBERAZIONE  
CONSIGLIO COMUNALE**

**NUMERO 96 DEL 29/06/2021**

**Oggetto: TASSA RIFIUTI ANNO 2021. APPROVAZIONE TARIFFE.**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on – line del Comune di Calenzano in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Calenzano, 05/07/2021

Il Responsabile

Menchi Pier Luigi

*(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*

## TARI 2021 - COMUNE DI CALENZANO

### Tariffe utenze non domestiche

Ctg.	Attività	Tariffa al mq parte fissa	Tariffa al mq parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,64	0,78
2	Cinematografi e teatri	1,24	0,84
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	1,40	0,95
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,18	1,34
5	Stabilimenti balneari	1,80	1,22
6	Esposizioni, autosaloni	1,51	1,01
7	Alberghi con ristorante	4,28	2,89
8	Alberghi senza ristorante	3,20	2,16
9	Case di cura e riposo	3,95	1,62
10	Ospedali	4,57	3,09
11	Uffici e agenzie	3,95	2,67
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2,31	1,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	3,28	2,22
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,87	2,60
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,31	1,56
16	Banchi di mercato, beni durevoli	4,28	2,88
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,01	2,03
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,66	1,79
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,39	1,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,39	1,62
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,37	1,60
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15,70	5,90
23	Mense, birrerie, amburgherie	11,64	7,84
24	Bar, caffè, pasticceria	13,55	4,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,29	4,25
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,29	4,24
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,47	7,66
28	Ipermercati di generi misti	5,32	3,59
29	Banchi di mercato generi alimentari	17,69	11,92
30	Discoteche, night club	4,92	3,32

### Tariffe utenze domestiche

Componenti nucleo familiare	Tariffa al mq parte fissa	Tariffa parte variabile
1	1,04	40,39
2	1,13	72,71
3	1,23	92,90
4	1,33	121,18
5	1,41	145,41
Maggiore di 5	1,48	165,61